



Protocollo n.47/U- FP 2022

Roma, 28 gennaio 2022

Agenzia delle entrate
Direttore Centrale Risorse Umane
Laura Caggegi
dc.risorseumane@agenziaentrate.it

e, p.c.
Agenzia delle entrate
Direzione centrale del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
dc.ru.relazionisindacali@agenziaentrate.it

Oggetto: controllo della 'certificazione verde Covid-19' per l'accesso dell'utenza presso le strutture aperte al pubblico

La scrivente Organizzazione Sindacale in questi giorni viene di continuo a conoscenza di iniziative annunciate o formalizzate da parte dei responsabili delle varie strutture dell'Agenzia con accesso diretto dell'utenza inerenti le modalità organizzative che verrebbero adottate a decorrere dal 1 febbraio per eseguire i controlli sulla 'certificazione verde Covid-19' resi obbligatori dalla vigente normativa.

In tal modo, prende atto del fatto che invariabilmente, seppur con differenti indicazioni, attribuzioni e prerogative a seconda dei casi, tale attività viene di fatto assegnata al personale dipendente appartenente alle aree funzionali.

Premesso che in ogni caso tali determinazioni avrebbero dovuto essere oggetto di informazione preventiva ai rappresentanti dei lavoratori (OO.SS. e R.S.U.) ai sensi del vigente contratto e che sarebbe stato auspicabile ed opportuno un passaggio sindacale di livello nazionale al fine di concordare ed uniformare sul territorio l'organizzazione di tale attività, la scrivente ritiene che in nessun caso possa e debba essere previsto il ricorso al personale dipendente per il suo svolgimento.

Le implicazioni che ne deriverebbero infatti, a partire dallo svolgimento di mansioni che non sono previste dalle declaratorie di area e in un contesto di grave e generalizzata carenza di personale rispetto ai compiti istituzionali tipici dell'Agenzia, sono molteplici e potrebbero avere conseguenze pure riguardo alla stessa sicurezza del personale.



Tutta la responsabilità del controllo verrebbe in tal modo addossata al singolo dipendente, dall'utilizzo in taluni casi persino di dotazioni personali alla gestione dell'eventuale conflittualità con l'utente.

Così come, per quanto apparirebbe superfluo, giova ricordare che il controllo deve avvenire preventivamente rispetto all'accesso nelle strutture e pertanto all'esterno di esse.

Appare più che evidente come tale ipotetico contesto organizzativo sia del tutto inaccettabile da parte della scrivente e assolutamente improponibile da parte dell'amministrazione.

Pertanto, la scrivente Organizzazione Sindacale con la presente richiede la sospensione immediata di tutti i provvedimenti che prevedano l'utilizzo dei dipendenti nelle attività di controllo e il ricorso esclusivo a dotazioni automatizzate o a soggetti esterni per la loro effettuazione.

FP CGIL Nazionale
Daniele Gamberini